

Domani nella sede del sindacato sarà presentato lo sceneggiato "Pane e Libertà"

Giuseppe Di Vittorio Il padre della Cgil

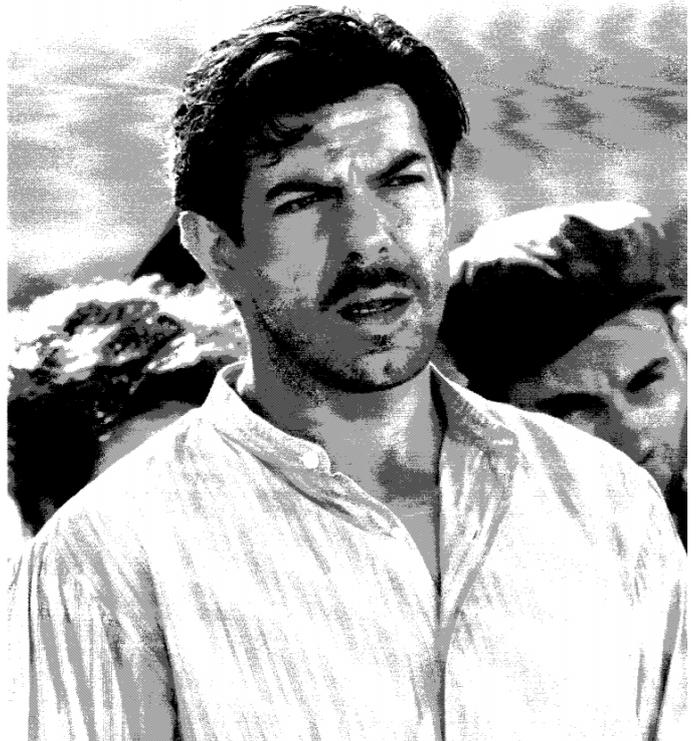
Diretto da Alberto Negrin ha come protagonista Pierfrancesco Favino e andrà in onda su Rai 1 domenica e lunedì prossimi

TARANTO- C'è una anteprima del film su Giuseppe De Vittorio. Saranno i protagonisti della nuova generazione della Cgil, quelli della Consulta giovanile, a presentare domani mattina alle 10.30 nella sede del sindacato in via Dionisio, la staffetta con l'importante memoria storica del più antico sindacato italiano. Saranno loro infatti, insieme al segretario generale della Cgil jonica, Luigi D'Isabella, a presentare in anteprima per la stampa tarantina un estratto dello sceneggiato Rai "Pane e Libertà": un film diretto da Alberto Negrin e interpretato da Pierfrancesco Favino, che andrà in onda domenica e lunedì prossimi, dedicato alla storia di vita e di lotte di Giuseppe Di Vittorio, il bracciante pugliese che fondò appunto la Cgil. Nel corso della conferenza stampa saranno consegnati gli estratti fotografici e video dello sceneggiato.

Ieri la presentazione alla Camera dei Deputati. "Per me la Puglia rappresenta da un lato un crocevia di popoli, viandanti, pellegrini, marinai e dall'altro la terra che ha inventato la dignità del lavoro - ha spiegato ieri il Presidente della Regione Puglia, Nichi Vendola - Di Vittorio in questo è stato un ottimo interprete, oggetto di religiosità laica e popolare. Chi è pugliese è cresciuto sui racconti su Di Vittorio. I nostri padri ce lo raccontavano. Da terra aspra e miserabile s'è costruita una parabola molto bella: quella di non togliersi la coppola davanti al padrone. Questo è un gesto di autonomia intellettuale, non di sfregio o di odio. La differenza rispetto al passato è che ora i braccianti poveri hanno spesso la pelle nera ed è difficile garantire loro gli stessi diritti". Il film è una coproduzione

Rai Fiction - Palomar Endemol ed è stato realizzato anche grazie alla collaborazione di Regione Puglia e Apulia Film Commission. Le musiche sono state composte, orchestrate e dirette da Ennio Morricone. "A me interessano i caratteri e le anime più che raccontare la storia - ha commentato il re-

gista - e quella di Peppino era una grandissima anima. Per questo la fiction per me è un western: perchè racconta un'avventura. Gli scontri che lui affronta sono assoluti, totali. Il nemico che combatte è per la vita o per la morte. E la storia di Peppino è di questo tipo: sin dall'inizio lui mette in gioco tutto". ●



Pierfrancesco Favino interpreta Giuseppe Di Vittorio